



INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DELL'AREA EX OSI-GHIA

PREMESSO CHE

L'area dove avevano sede la OSI (Officine Stampaggi Industriali) e la carrozzeria Ghia, due eccellenze dell'indotto auto negli anni '60, si estende per 52.000 mq e occupa una porzione di città in un ideale triangolo compreso tra i due rami della ferrovia e corso Dante; la maggior parte di quest'area è in totale stato di abbandono da anni: cumuli di rifiuti in mezzo alle erbacce, scritte sui muri in enormi stanze vuote, pavimenti divelti , giacigli improvvisati, questo luogo è diventato un grande rifugio di disperati e tossicodipendenti ed è stato anche teatro di gravi episodi criminosi. La scarsa illuminazione rende il posto ancora più spettrale di sera, un vero e proprio hotel degli orrori.

Il complesso immobiliare comprendeva anche l'ex palestra Sport City e la discoteca Rock City, ormai chiuse da anni e che avrebbero dovuto essere demolite;

L'unica parte di questo imponente compendio immobiliare che è stata riqualificata è un'area di circa 5000 mq che ospita la sede della società di coworking Toolbox, in via Montefeltro 2.

RILEVATO CHE

Le attività della OSI e della Ghia sono cessate nel 2001; nel 2009 il Consiglio Comunale ha approvato il piano esecutivo convenzionato per la trasformazione dell'area e nel 2011 una variante al piano regolatore, prevedendo la trasformazione dell'area a terziario e servizi, residenza e attività produttive, conservando il 50% degli edifici esistenti a testimonianza del passato industriale; nelle intenzioni qui sarebbe nata anche la sede dell'Istituto Europeo di Design;

In risposta all'interpellanza nr. 2019-00579 presentata dal Consigliere Magliano discussa in Consiglio Comunale l'11/03/2019, l'allora vicesindaco Montanari dichiarava che non era stato dato corso al p.e.c.. e che la società proprietaria dell'immobile, la Europa Risorse SGR S.p.A. in qualità di gestore del fondo immobiliare alternativo Nichel Real Estate, aveva intenzione di presentare un masterplan urbanistico per la bonifica, la risistemazione e la riqualificazione dell'area.

CONSIDERATO CHE

L'area ex OSI-GHIA è solo una delle tante aree ex industriali presenti sul territorio cittadino che attendono ancora una riqualificazione e che versano in totale stato di abbandono

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se sono in corso interlocuzioni con la società proprietaria dell'area;
- se la suddetta società ha presentato un master plan per la riqualificazione dell'area e quali sono le sue intenzioni;
- se l'area è stata messa in sicurezza dalla proprietà;
- se la Polizia Municipale effettua passaggi e controlli nella zona ai fini della sicurezza urbana;
- se sono in corso interlocuzioni con le Forze dell'Ordine, per contrastare la criminalità diffusa all'interno dell'area.

Torino, 04/08/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao